

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I «tagli» dello Stato verranno ridistribuiti a chi ha contribuito al rinnovamento tecnologico degli uffici

Statali, paghe più alte grazie a Internet

Il Fisco festeggia un altro trimestre d'oro: 10.921 miliardi in più rispetto al '99

ROMA. Anche lo stipendio dei lavoratori pubblici dipenderà sempre più dai computer e da

Internet. Proprio così: i soldi già stanziati per il rinnovo dei loro contratti saranno pure pochi, come va sostenendo il sindacato, ma ecco arrivare Giuliano Amato a schiudere nuove prospettive per le retribuzioni di chi lavora per lo Stato.

L'Europa continua a comportare la necessità di risparmi di bilancio, è il ragionamento impostato ieri dal presidente del Consiglio alla Fiera di Roma, dove ha inaugurato il Forum della pubblica amministrazione. Risparmi che però ormai, avendo già "tagliato" molto, nella maggior parte dei casi si possono realizzare solo applicando alle procedure amministrative le moderne tecnologie dell'informatica. Da ciò deriva l'esigenza di un continuo aggiornamento del personale statale; un sacrificio che sarà compensato dal fatto che «parte dei soldi risparmiati - ha spiegato Amato - possono essere accantonati per i fondi dei trattamenti integrativi ed essere poi redistribuiti a chi ha aiutato a migliorare la produttività della macchina». Quanta parte? «Almeno la metà», ha precisato il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini.

C'è poco da fare, il futuro è dell'informatica. Ed è stato sempre Bassanini a delineare qualche spicchio di questo futuro: così, dopo i passi avanti compiuti con l'autocertificazione, con la rivoluzione digitale sarà «molto presto possibile - ha detto - stabilire la morte giuridica del certificato» e avere risposte dagli uffici pubblici senza dover presentare alcun documento. In autunno, poi, in 8 città sarà avviata la sperimentazione della carta d'identità elettronica: «Con questa carta - ha proseguito il ministro - più difficile da falsificare, sarà possibile l'accesso a tutti i servizi pubblici e a quelli privati per cui sono state avviate convenzioni, si potrà a esempio

EUGENIO FATIGANTE

pagare l'abbonamento ai servizi di trasporto ma anche prenotare una visita a una Asl».

Ma il capitolo più grosso, sul quale è tornato lo stesso Amato, è quello della procedura *on line* per l'acquisto di beni e servizi da parte degli uffici pubblici, avviata dallo stesso Dottor Sottile quando era al Tesoro e per questo da lui definita «la mia incompiuta». È da qui, assieme alla gestione su Internet delle aste pubbliche (non prima di un anno), che si potranno risparmiare, ha puntualizzato Bassanini, 35-40mila miliardi. Il sistema degli appalti all'inizio sarà organizzato attraverso un sito gestito dalla Consip: «Tramite il computer l'amministrazione - ha chiarito ancora Bassanini con un esempio "non fra i più nobili" - manderà in rete ogni ordine, tipo 10mila rotoli di carta igienica. Tutti i produttori potranno saperlo e fare un'offerta e il vincitore potrà pagare, sempre tramite la Rete».

Starà al personale adeguarsi. «Nessuno può essere forzato» a partecipare ai corsi di formazione, aveva detto in precedenza Amato che in pratica ha proposto un patto: «Ci possiamo aiutare a vicenda», Stato e dipendenti. E lo stesso premier ha ricordato che la familiarizzazione coi computer «non è questione d'età, i cervelli pure a 60 anni sono sufficientemente elastici per imparare. Prendete me - ha continuato - che ho iniziato ad "aggeggiare" con queste cose 3 anni fa, quando ho perso ogni ufficio pubblico e dovevo lavorare da solo. Ora sono stato sfottuto per aver fatto nascere il governo per e-mail e in qualche modo è vero».

Intanto, vanno sempre a gonfie vele le entrate tributarie. Ieri è stata Bankitalia a fare il punto su quelle del primo trimestre, rilevando che malgrado la perdita di 13.500 miliardi a marzo, i 3 mesi iniziali evidenziano una crescita di 10.921 miliardi rispetto al '99 per un totale di 137.679 miliardi incassati.

Statali, paghe più alte grazie a Internet
Il Fisco festeggia un altro trimestre d'oro: 10.921 miliardi in più rispetto al '99